

AGENZIA PER L'ENERGIA ALTO ADIGE – CASACLIMA

Sede in Bolzano (BZ), Via A. Volta n. 13/A

Iscritta nel Registro delle Imprese di Bolzano

Codice fiscale 02818150217

*Ente pubblico economico soggetto a direzione e coordinamento da parte
della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige con sede a Bolzano*

BILANCIO D'ESERCIZIO AL

31 DICEMBRE 2022

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2022

Società **Agenzia per l'Energia Alto Adige - CasaClima**

Sede in Bolzano – Via A. Volta n. 13/A
Codice fiscale 02818150217

Decreto del Direttore ***Termine: 31 marzo 2023***

Contenuto:

- Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2022 per l'approvazione

Cariche

Direttore generale:

Ulrich Santa
in carica fino al 07 agosto 2025

Revisore unico:

Dott. Ivan Clemente
in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022

INDICE

- 1. Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022 con:**
- rendiconto economico
- 2. Bilancio al 31 dicembre 2022**
con conto economico
- 3. Nota integrativa relativa al bilancio in forma abbreviata**
- 4. Rendiconto finanziario**

AGENZIA PER L'ENERGIA ALTO ADIGE – CASA CLIMA*Sede in Bolzano (BZ), Via A. Volta n. 13/A**Iscritta nel Registro delle Imprese di Bolzano**Codice fiscale 02818150217**Ente pubblico economico soggetto a direzione e coordinamento da parte
della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige con sede a Bolzano*

RELAZIONE SULLA GESTIONE - BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2022

Il Direttore generale ha provveduto a redigere il bilancio d'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2022 e lo sottopone ora al controllo e all'approvazione dell'assemblea ordinaria. Innanzitutto, con la presente si sottopone, in ottemperanza alle previsioni normative, le informazioni sull'andamento delle attività aziendali, sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente, sugli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2022, sul personale, sui principali eventi dell'esercizio nonché sulla previsione di sviluppo dell'azienda, sui rapporti con le parti correlate e tutte le altre informazioni richieste dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile.

1. SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE IN ITALIA

Secondo le stime dell'ISTAT, il prodotto interno lordo italiano, corretto per effetti di calendario e stagionali, è aumentato di circa il 3,9% nell'ultimo esercizio rispetto all'anno precedente. Questo valore è superiore alle stime iniziali del governo, che aveva ipotizzato un aumento di circa il 3,7%.

Nel quarto trimestre, tuttavia, il prodotto interno lordo italiano ha registrato un calo dello 0,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Si tratta di un'inversione di rotta, visto l'aumento registrato nel terzo trimestre (+0,5%) e nei sette trimestri precedenti. Questa variazione, come sottolinea l'Istat, è il risultato di un calo del valore aggiunto sia nell'agricoltura, silvicoltura e pesca che nell'industria, mentre i servizi hanno registrato una crescita.

Per quanto riguarda il settore edile di rilevanza per l'Agenzia per l'Energia, si è registrata una crescita record degli investimenti per due anni, pari al 20% nel 2021 e al 12% nel 2022. Per il 2023, l'ANCE prevede un calo di circa il 5,7%. In particolare, le ristrutturazioni edilizie dovrebbero subire un forte calo (24%) con la scadenza dei sostanziosi incentivi fiscali, mentre si prevede un forte aumento degli investimenti pubblici in relazione al cosiddetto Recovery Fund (PNRR) (+25%).

Il contesto in Alto Adige è stato diverso. Rispetto al calo del -19% registrato nel 2020, nel 2022 si è registrato un aumento del 14% rispetto all'anno precedente per gli edifici di nuova costruzione, ma le domande di certificazione sono diminuite del -17%. Invece si è registrato un forte incremento delle ristrutturazioni, che sono aumentate del 44%, passando da 523 nel 2021 a 753 nel 2022 (probabilmente anche grazie al superbonus). Alla fine del 2022, la situazione complessiva dovrebbe tornare al livello del 2019.

È positivo notare che nel 2022 la percentuale di nuovi edifici con lo standard CasaClima Nature è aumentata di nuovo. Attualmente, un edificio di nuova costruzione su quattro è una CasaClima Nature.

2. ANDAMENTO DEL FATTURATO E DELLA GESTIONE

L'esercizio in esame è stato soddisfacente, nonostante le condizioni congiunturali agitate. In termini di fatturato realizzato e di attività svolte, è stato possibile mantenere sostanzialmente l'alto livello dell'anno precedente. Sebbene l'attività principale, le certificazioni, sia leggermente diminuita, il fatturato dei servizi è invece aumentato notevolmente ed è stato in grado di attutire quasi completamente la riduzione. Anche le attività di formazione, le consulenze tecniche e le vendite di beni sono aumentate rispetto all'anno precedente.

Sebbene l'Agenzia abbia costantemente ampliato il proprio campo d'azione, anche nel 2022 il fulcro delle sue attività è rimasta la certificazione degli edifici e la valutazione degli immobili e dei prodotti da costruzione secondo criteri di qualità energetica e ambientale. Compresi quelli richiesti per legge in caso di vendita ed affitto per edifici esistenti, nel 2022 l'Agenzia ha emesso 2.265 certificati energetici. Con le 928 certificazioni per nuovi edifici rilasciati nel 2022, l'Agenzia ha certificato un totale di 13.438 nuovi edifici, rilasciando altrettante della targhetta CasaClima.

Da un lato, la consapevolezza di un'edilizia sostenibile sta certamente aumentando, dall'altro, questi dati dimostrano che gli incentivi introdotti dal bonus energetico stanno funzionando molto bene.

Andamento del fatturato

I ricavi delle vendite e delle prestazioni (A.1) dell'ente sono rimasti quasi costanti, registrando una diminuzione dello 0,3% nell'esercizio 2022 rispetto all'anno precedente. Il fatturato dell'attività principale di certificazione (circa 1,5 milioni di euro) è diminuito di circa il 14%. Tuttavia, ciò è compensato da un aumento del fatturato di circa il 40% nell'ambito degli altri servizi resi.

La variazione dei lavori sia relativa ai progetti europei è in diminuzione a seguito della conclusione di progetti istituzionale nel corso dell'esercizio (Euro -543.441), sia anche

relativa lavori in corso per attività di certificazione (Euro -79.900).

I ricavi diversi (Euro 2.166.543) hanno subito un incremento di Euro 426.245 rispetto all'esercizio precedente e sono costituiti principalmente dal contributo provinciale per il fabbisogno di cassa e il contributo maturato relativo a progetti che ammontano ad Euro 2.144.428 (es. prec. 1.732.660 Euro). L'aumento è dovuto particolarmente ai progetti istituzionali completati durante l'anno. I restanti ricavi diversi ammontano a 22.115 Euro e sono formati principalmente da altri contributi e sopravvenienze attive.

Andamento della gestione

Nell'esercizio 2022 l'ente ha realizzato un utile pari ad Euro 63.158 (es. prec. Euro 47.982); si rileva che anche in questo esercizio è stato realizzato un EBIT positivo pari ad Euro 105.742 (es. prec. Euro 82.920).

Sia il fatturato, che è diminuito di circa 0.3 punti percentuali rispetto all'anno precedente, sia il valore aggiunto della società, che è diminuito di circa il 0,7%, mostrano uno sviluppo costante. Anche il valore aggiunto in relazione ai ricavi è sostanzialmente costante 91,8% (anno precedente 92.2%).

Le spese per il personale sono stabili a circa 85% dei ricavi ammontando a Euro 2.337.321 (es. prec. Euro 2.335.957).

I suddetti sviluppi hanno portato ad una diminuzione dell'EBITDA del 9% rispetto all'esercizio precedente, che è passato da Euro 195.395 a 177.569 Euro. In percentuale sui ricavi, l'EBITDA è diminuito passando dal 7,1% al 6,5%.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono diminuiti del 17,6%, passando da Euro 85.975 ad Euro 70.827, mentre la svalutazione di crediti è leggermente aumentata passando da 800 Euro a 1.000 Euro. A differenza dell'anno precedente, nell'esercizio non è stato necessario accantonare ulteriori fondi per rischi e oneri. Per informazioni più approfondite, si rinvia alle voci corrispondenti della nota integrativa.

Sulla base di analisi e calcoli dettagliati, la direzione ritiene che i relativi rischi dovrebbero essere coperti.

L'EBIT è positivo e ammonta, come già indicato, ad Euro 105.742 (es. prec. Euro 82.920) che risulta da un aumento del 27,5%.

Gli oneri finanziari sono di importo trascurabile e sostanzialmente invariati.

Il risultato ante imposte ammonta ad Euro 106.679 (es. precedente: Euro 84.154), che significa un aumento del 26,8%.

Le imposte dell'esercizio sono pari ad Euro 43.521 (es. prec. 36.172). Gli oneri per imposte includono imposte anticipate IRES per Euro 3.546 e IRAP per Euro 436.

Infine l'utile dell'esercizio ammonta ad Euro 63.158 (es. precedente: Euro 47.982).

3. INVESTIMENTI E FINANZIAMENTI

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio ammontano ad Euro 22.585. Sono stati intrapresi investimenti in immobilizzazioni immateriali per un totale di Euro 14.602 che si riferiscono esclusivamente all'acquisto di software. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 7.983 e riguardano macchine elettroniche d'ufficio. Nel corso dell'esercizio non sono state cedute immobilizzazioni immateriali mentre sono state cedute immobilizzazioni materiali di arredi con costi storici di Euro 1.454 ammortizzati di Euro 1.292. materiali, mentre unicamente un software completamente ammortizzato è stato dismesso.

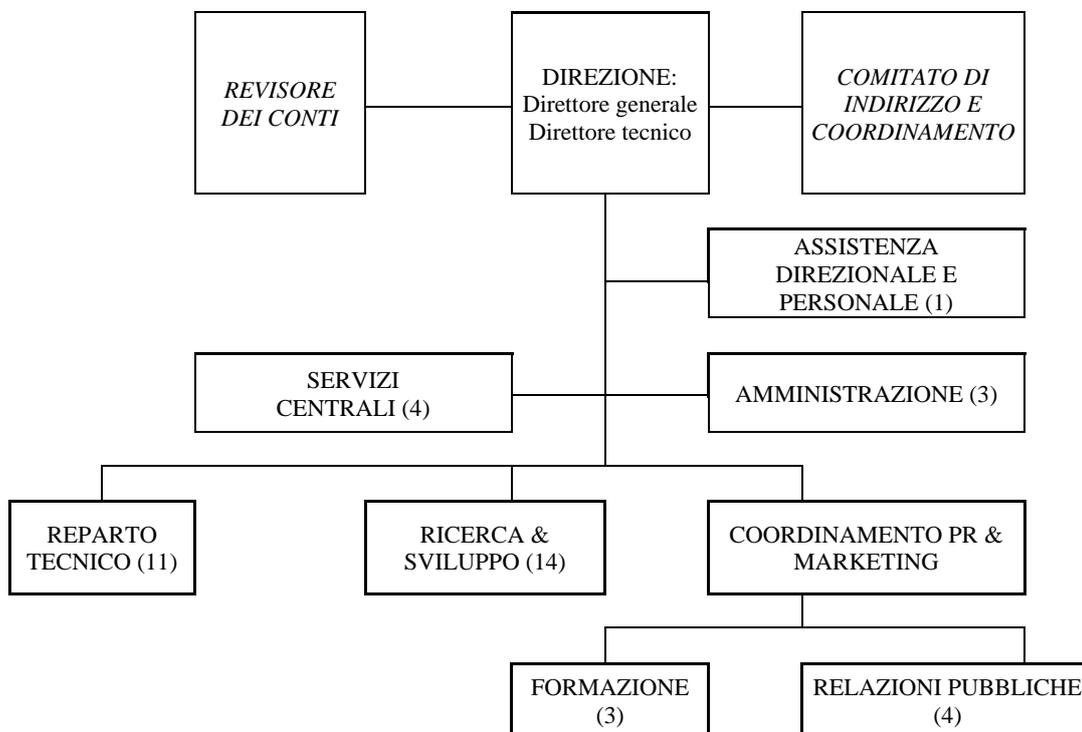
Gli ammortamenti dell'esercizio sono diffusamente illustrati nella nota integrativa a cui si rimanda.

Lo stato di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è pari al 88,13% (es. prec. 80,12%) ed è quindi leggermente aumentato e può indicare un potenziale aumento delle esigenze di investimento in futuro. Il tasso di ammortamento medio dei beni materiali è del 9,67% (es. prec. 10,92%).

L'indice di copertura delle immobilizzazioni, ossia la copertura delle immobilizzazioni mediante capitale proprio e capitale di terzi a medio-lungo termine, è aumentato passando dal 195,81% al 436,99% e sottolinea che le immobilizzazioni sono finanziate in misura maggiore da capitale proprio.

4. PERSONALE

Si riporta di seguito l'organigramma della società con riferimento all'esercizio 2021:



Nell'esercizio 2022 l'ente occupava in media 43 persone (considerando anche i collaboratori a tempo parziale). Con riferimento al mese di dicembre, il personale risulta così ripartito:

Categoria	dic-2022		dic-2021	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Dirigenti	...	2	2
Impiegati	22	17	22	17
Operai	0	0	0	0
Totale	41		41	
Media annua	43		43	

Il costo del personale riferito al singolo dipendente è quasi invariato, passando da Euro 54.325 ad Euro 54.356 per ciascun collaboratore. Il valore aggiunto per dipendente è passato da Euro 58.869 ad Euro 58.486 per dipendente.

5. AMBIENTE

La tutela del clima è un compito collettivo e può avere successo solo se si riesce a riportare le principali decisioni politiche su tutti i livelli attuativi. Per questo, oltre agli obiettivi a lungo termine, c'è soprattutto bisogno di misure concrete da implementare. L'elaborazione e l'attuazione di queste misure rappresentano il compito centrale dell'Agenzia CasaClima.

6. SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA ED ECONOMICA

Situazione patrimoniale e finanziaria

La composizione patrimoniale risulta essere la seguente (importi in Euro):

	<i>es. 2022</i>		<i>es. 2021</i>	
<i>ATTIVO</i>	<i>Euro</i>	<i>%</i>	<i>Euro</i>	<i>%</i>
Immobilizzazioni	65.483	1,92%	113.884	2,99%
Attivo circolante	3.268.039	95,94%	3.632.923	95,49%
Ratei e risconti attivi	72.649	2,13%	57.646	1,52%
Totale	3.406.171	100,00%	3.804.453	100,00%
<i>PASSIVO</i>	<i>Euro</i>	<i>%</i>	<i>Euro</i>	<i>%</i>
Patrimonio netto	286.156	8,40%	222.999	5,86%
TFR e fondi per rischi e oneri	675.196	19,82%	668.118	17,56%
Debiti	1.645.992	48,32%	2.001.926	52,62%
Ratei e risconti passivi	798.827	23,45%	911.410	23,96%
Totale	3.406.171	100,00%	3.804.453	100,00%

L'indice di liquidità di 2° grado pari a 261% rispecchia la capacità dell'ente di coprire le passività correnti con la liquidità immediata e differita evidenziando una situazione di assoluta solvibilità.

Gli indici che seguono devono essere valutati alla luce del fatto che l'ente non possiede un patrimonio netto propriamente detto ma solo accantonamenti di utili di esercizi precedenti. L'indice di indebitamento dell'impresa (= debiti finanziari/patrimonio netto) non è indicativo, in quanto l'ente ha una posizione finanziaria netta positiva (=liquidità e mezzi equivalenti – debiti finanziari) di Euro 1.279.098 e può quindi essere considerata non indebitata a questi sensi grazie agli utili riportati e all'utile d'esercizio di Euro 286.157. Il grado di autonomia finanziaria (= patrimonio netto/fonti di finanziamento) è passato da -24,23 a -28,82 nell'esercizio in commento.

Il rendiconto finanziario è allegato al bilancio come documento separato. Come evidenziato nel rendiconto finanziario, nell'esercizio 2022 il flusso finanziario

complessivo dell'attività operativa è positivo e ammonta ad Euro 158.139 (es. prec. Euro -405.817). Inoltre, circa 22.516 Euro (es. prec. 33.558 Euro) sono stati utilizzati per investimenti. A diminuzione irrilevante dei debiti bancari per i pagamenti delle carte di credito del mese di dicembre comporta un flusso di cassa leggermente positivo derivante dall'attività di finanziamento di 990 Euro. La liquidità complessiva è aumentata di circa 136.613 Euro nell'esercizio, come si può evincere dal saldo delle disponibilità liquide di fine esercizio che sono passati da Euro 1.145.582 nell'esercizio precedente ad Euro 1.282.195 nell'esercizio in esame.

Per l'esercizio in commento la dilazione media concessa ai clienti risulta pari a 114 giorni, peggiorando rispetto all'esercizio precedente (96 giorni). La dilazione media ottenuta dai fornitori è invece pari a ca. 87 giorni (es. prec. 110 giorni) ed è quindi diminuita rispetto all'esercizio precedente. I termini di pagamento più brevi dei fornitori e l'aumento dei termini di pagamento dei clienti comportano un onere di liquidità per l'Agenzia, che, tuttavia, è coperto dalla buona situazione di liquidità dell'ente.

La giacenza media del magazzino è un dato poco significativo vista l'esiguità delle rimanenze.

Situazione economica

Come già sottolineato, i ricavi sono rimasti pressoché costanti nell'esercizio in esame, con una diminuzione dello 0,3% rispetto all'anno precedente. Lo stesso vale per il valore aggiunto, con una riduzione di circa lo 0,7%. I costi del personale sono già stati analizzati. Gli ammortamenti ammontavano a 70.827 Euro.

Il risultato ante imposte è aumentato di 26,8% rispetto all'esercizio precedente ed ammonta ad Euro 106.679. L'onere fiscale ammonta ad Euro 43.521, mentre nell'esercizio precedente ammontava ad Euro 36.172.

L'utile dell'esercizio ammonta ad Euro 63.158 (es. prec. 47.982) ed è così aumentato del 31,6% rispetto all'esercizio precedente.

7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Al momento della redazione del presente bilancio d'esercizio, ogni previsione circa il futuro sviluppo delle attività della società è soggetta ad un grado di incertezza relativamente elevato, in considerazione delle 'incertezze macroeconomiche. Tuttavia, si può affermare che la situazione degli incarichi è tuttora soddisfacente e la direzione prevede che il fatturato e la redditività possano essere mantenuti anche nel prossimo esercizio. Si può inoltre affermare che l'attività di certificazione continuerà ad essere il nucleo centrale e che i servizi legati alle ristrutturazioni energetiche aumenteranno grazie alle misure di sovvenzioni statali (Ecobonus 110%). Questo permetterà all'Agenzia di

mantenere una buona redditività anche in tempi difficili. Gli adempimenti tecnici richiesti dalla normativa sul superbonus fiscale per i risanamenti energetici possono essere considerati un'opportunità di ampliamento della propria gamma di servizi offerti.

8. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI ED IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

Ai servizi forniti alla Provincia vengono applicati tariffari pubblici e trasparenti che corrispondono anche ai valori di mercato.

9. ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

L'attività di ricerca è stata ulteriormente intensificata nel 2022, portando l'Agenzia a partecipare a diversi progetti di ricerca internazionali. Il settore di ricerca & sviluppo costituisce la base per un ulteriore sviluppo e quindi per la capacità dell'Agenzia di affermarsi in futuro.

10. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI ALTRE SOCIETÀ

L'ente è soggetto a direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497-2497-septies del Codice Civile da parte della Provincia Autonoma di Bolzano.

L'ente è soggetto a controllo e vigilanza da parte della ripartizione provinciale "Agenzia per l'ambiente e la tutela del clima" e svolge la propria attività liberamente all'interno del perimetro tracciato dallo statuto.

11. RISCHI PARTICOLARI

L'ente non è esposto a rischi particolari oltre ai rischi connessi all'attività di certificazione per cui è stato congruamente accantonato un fondo rischi. Inoltre nell'esercizio si è conclusa una vertenza di secondo grado con l'INPS sul corretto inquadramento previdenziale dei propri dipendenti con una sentenza a sfavore dell'Agenzia. Come indicato con maggior dettaglio nella sezione relativa agli altri crediti della nota integrativa, alla quale si rinvia, vi è allo stato attuale un grado di incertezza sulla valutazione del credito che l'Agenzia vanta nei confronti dell'INPS, siccome, con riferimento alla data di chiusura del presente bilancio, attualmente non è ancora possibile determinare con esattezza tali importi. La direzione comunque ritiene che sussistano ancora i presupposti per la recuperabilità dei crediti iscritti in bilancio e afferma che nel corso dell'esercizio 2023 questi saranno quantificati con esattezza.

12. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 COMMA 3 E 4

Si precisa, ai sensi dell'art. 2428 co. 3 punti 3 e 4, che la società non possiede non ha acquistato o ceduto azioni proprie o della controllante nemmeno attraverso società fiduciarie o interposte persone.

Si allega alla presente relazione sulla gestione un rendiconto economico.

Bolzano, il 29 marzo 2023

Il Direttore generale
(Ulrich Santa)

RENDICONTO ECONOMICO
(importi in unità di Euro)

	Esercizio 2022		Eserc. prec.		Variazioni		+/-
	val.	%	val.	%	val.	%	
RICAVI DELLE VENDITE/PRESTAZIONI	2.738.298	100,0	2.745.619	100,0	-7.321	(0,3)	0,0
- Costo del venduto (+A2+A3-B6-B11)	-706.497	25,8	-496.387	18,1	-210.110	42,3	(7,7)
+ Produz. int. immob. tecniche (A4)	0	0,0	0	0,0	0		0,0
- Altri costi di gestione (B7,B8)	-1.680.092	61,4	-1.414.018	51,5	-266.074	18,8	(9,9)
- Altri proventi e oneri attività caratteristica (A5-B14)	<u>2.163.181</u>	<u>79,0</u>	<u>1.696.138</u>	<u>61,8</u>	<u>467.043</u>	<u>27,5</u>	<u>17,2</u>
VALORE AGGIUNTO	2.514.890	91,8	2.531.352	92,2	-16.462	(0,7)	(0,4)
- Costi per il personale (B9)	<u>-2.337.321</u>	<u>85,4</u>	<u>-2.335.957</u>	<u>85,1</u>	<u>-1.364</u>	<u>0,1</u>	<u>(0,3)</u>
EBITDA (M.O.L)	177.569	6,5	195.395	7,1	-17.826	(9,1)	(0,6)
- Ammortamenti (B10a/b/c)	-70.827	2,6	-85.975	3,1	15.148	(17,6)	0,5
- Svalutazione crediti (B10d)	-1.000	0,0	-800	0,0	-200	25,0	(0,0)
- Accantonamenti rischi e oneri (B12,B13)	<u>0</u>	<u>0,0</u>	<u>-25.700</u>	<u>0,9</u>	<u>25.700</u>	<u>(100,0)</u>	<u>0,9</u>
EBIT	105.742	3,9	82.920	3,0	22.822	27,5	0,8
+ Proventi finanziari (C15, C16)	<u>1.020</u>	<u>0,0</u>	<u>1.260</u>	<u>0,0</u>	<u>-240</u>	<u>(19,0)</u>	<u>4,6</u>
ROAF (Risultato ante oneri finanziari)	106.762	3,9	84.180	3,1	22.582	26,8	0,8
- Interessi passivi e oneri finanziari (C17, C17bis)	<u>-83</u>	<u>0,0</u>	<u>-26</u>	<u>0,0</u>	<u>-57</u>	<u>219,2</u>	<u>(0,0)</u>
RISULTATO GESTIONE ORDINARIA	106.679	3,9	84.154	3,1	22.525	26,8	0,8
- Altri proventi e oneri attività accessoria (A5-B14)	0	0,0	0	0,0			
- Saldo rettifiche di valore att. finanziarie (D18-D19)	<u>0</u>	<u>0,0</u>	<u>0</u>	<u>0,0</u>	<u>0</u>		<u>0,0</u>
RISULTATO ANTE IMPOSTE	106.679	3,9	84.154	3,1	22.525	26,8	0,8
- Imposte d'esercizio (E20)	<u>-43.521</u>	<u>1,6</u>	<u>-36.172</u>	<u>1,3</u>	<u>-7.349</u>	<u>20,3</u>	<u>(0,3)</u>
RISULTATO D'ESERCIZIO	63.158	2,3	47.982	1,7	15.176	31,6	0,6

Agenzia per l'Energia Alto Adige - CasaClima

Sede in Bolzano (BZ), Via A. Volta 13/A

Iscritta al Registro Imprese di Bolzano

Codice fiscale 02818150217

Ente pubblico economico soggetto a direzione e coordinamento
da parte della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige con sede a Bolzano

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE

(importi in Euro)

ATTIVO	ESERCIZIO 2022	ES. PREC.
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B. Immobilizzazioni		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>		
2. Costi di sviluppo	0	1.921
3. Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzaz. delle opere di ingegno	18.781	35.007
<i>Totale</i>	18.781	36.928
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>		
1. Terreni e fabbricati	3.326	3.629
2. Impianti e macchinario	0	190
3. Attrezzature industriali e commerciali	32.524	55.050
4. Altri beni	10.852	18.087
<i>Totale</i>	46.702	76.956
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni (B)	65.483	113.884
C. Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	51.834	72.982
3. Lavori in corso su ordinazione	853.913	1.477.254
5. Acconti	0	29.850
<i>Totale</i>	905.747	1.580.086
<i>II. Crediti</i>		
1. Verso clienti	200.823	165.987
4. Verso controllanti	656.453	556.649
5.bis Crediti tributari	7.378	21.498
di cui esigib. oltre l'esercizio successivo	879	457
5.ter Imposte anticipate	16.355	13.245
5.quat Verso altri	199.088	149.876
di cui esigib. oltre l'esercizio successivo	640	665
<i>Totale</i>	1.080.097	907.255
<i>III. Attività finanziarie dell'attivo circolante</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1. Depositi bancari e postali	1.281.392	1.144.079
3. Denaro e valori in cassa	803	1.503
<i>Totale</i>	1.282.195	1.145.582
Totale attivo circolante (C)	3.268.039	3.632.923
D. Ratei e risconti	72.649	57.646
TOTALE ATTIVO	3.406.171	3.804.453

PASSIVO	ESERCIZIO 2022	ES. PREC.
A. Patrimonio netto		
<i>VI. Altre riserve</i>		
13. Varie altre riserve	-2	-1
	-2	-1
<i>VIII Utili (perdite) portati a nuovo</i>	223.000	175.018
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>	63.158	47.982
Totale	286.156	222.999
B. Fondi per rischi e oneri		
4. Altri	153.464	153.464
Totale	153.464	153.464
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	521.732	514.654
D. Debiti		
4. Debiti verso banche	3.097	2.107
6. Acconti	722.416	1.144.690
7. Debiti verso fornitori	367.455	382.672
12. Debiti tributari	106.993	92.293
13. Debiti v.so istituti di previdenza e sicurezza soc.	117.622	113.941
14. Altri debiti	328.409	266.223
Totale	1.645.992	2.001.926
E. Ratei e risconti	798.827	911.410
TOTALE PASSIVO	3.406.171	3.804.453

CONTO ECONOMICO

(in Euro)

	ESERCIZIO 2022	ES. PREC.
A. Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.738.298	2.745.619
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-623.341	-471.945
5. Altri ricavi e proventi	2.166.543	1.740.298
di cui contributi in conto esercizio	2.147.002	1.732.660
Totale	4.281.500	4.013.972
B. Costi della produzione		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	62.009	40.737
7. Per servizi	1.485.696	1.229.905
8. Per godimento di beni di terzi	194.396	184.113
9. Per il personale:		
a. salari e stipendi	1.703.820	1.660.864
b. oneri sociali	421.987	481.597
c. trattamento di fine rapporto	169.494	146.058
d. trattamento di quiescenza e simili	37.485	35.293
e. altri costi	4.535	12.145
	2.337.321	2.335.957
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.749	43.691
b. ammortamento delle immobilizzazioni materiali	38.078	42.284
d. svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circ. e nelle disp. liquide	1.000	800
	71.827	86.775
11. Variazioni delle rimanenze di mat. prime, sussid., di consumo e merci	21.147	-16.295
12. Accantonamenti per rischi	0	25.700
14. Oneri diversi di gestione	3.362	44.160
Totale costi della produzione	4.175.758	3.931.052
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	105.742	82.920
C. Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari		
d. proventi diversi dai precedenti	1.020	1.260
	1.020	1.260
17. Interessi e altri oneri finanziari	3	0
17.bis Utili e perdite su cambi	-80	-26
di cui perdite	80	26
Totale proventi e oneri finanziari	937	1.234
D. Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	106.679	84.154
20. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	43.521	36.172
di cui imposte correnti	46.632	41.248
di cui imposte relative ad esercizi precedenti	-3.111	5.501
di cui imposte differite e anticipate	0	-10.577
21 Utile d'esercizio	63.158	47.982

Il sujesto bilancio e relativo conto economico si dichiarano esatti e conformi a verità.

Direttore generale
Ulrich Santa

AGENZIA PER L'ENERGIA ALTO ADIGE – CASACLIMA

Sede in Bolzano (BZ), Via A. Volta n. 13/A

Iscritta nel Registro delle Imprese di Bolzano

Codice fiscale 02818150217

*Ente economico strumentale soggetto a direzione e coordinamento da parte
della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige con sede a Bolzano*

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 31 DICEMBRE 2022

in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

Oggetto sociale e struttura dell'Agenzia

“L’Agenzia per l’Energia Alto Adige – CasaClima” è stata istituita con la L. P. 23 dicembre 2010, n. 15, articolo 14/bis, completato dall’articolo 30 della stessa L. P. n. 15 del 21 dicembre 2011. In base al comma 5 dell’articolo 14-bis l’Agenzia per l’Energia Alto Adige – CasaClima” subentra anche in tutti i rapporti giuridici in essere in capo all’Agenzia CasaClima s.r.l..

In conformità a questa delibera, è stata acquistata, con efficacia dal primo gennaio 2014, l’unica azienda dell’Agenzia Casa Clima Srl, e la società nel frattempo è stata liquidata. Finalità dell’Agenzia sono la promozione, il coordinamento e la realizzazione di misure e progetti per un’erogazione di energia con un basso impatto ambientale e un uso intelligente, efficiente e sostenibile dell’energia nell’ambito privato e pubblico e nei processi produttivi e del settore terziario. Come centro di competenza per queste tematiche l’Agenzia elabora e supporta la pianificazione strategica e le relative politiche di attuazione e promuove soluzioni intelligenti ed innovative nel settore energetico ed ambientale. Per realizzare tale finalità l’Agenzia, oltre alle attività di servizio pubblico, può svolgere altre attività connesse – necessarie o accessorie – anche di natura economica, purché non prevalenti. L’Agenzia può inoltre collaborare a tale scopo con istituzioni nazionali, sovra regionali e anche internazionali e con privati.

Ai sensi della circolare del Min. Finanze n. 124/E del 12 maggio 1998 può essere rilevato che le attività istituzionali dell’Agenzia sono chiaramente definite nello statuto dell’Agenzia.

Con l’art. 6 della L.P. 2/2019 è stato modificato l’art. 14/bis della L.P. 15/2010 e con questo chiarito che l’Agenzia è un ente strumentale economico e questo vale dalla sua istituzione.

Principi di redazione e di valutazione

Redazione del Bilancio

Il bilancio in oggetto è stato redatto in conformità alle disposizioni dell'articolo 2423 e seguenti del codice civile, in osservanza dei postulati generali del bilancio, nonché dei Principi contabili dei Dottori Commercialisti (OIC). I principi di valutazione adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato dell'esercizio.

L'ente, non avendo superato per due esercizi consecutivi i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile è ammesso a redigere il bilancio nella forma abbreviata. Lo stato patrimoniale ed il conto economico seguono pertanto gli schemi previsti dall'art. 2435-bis, la nota integrativa è anch'essa redatta nella forma abbreviata e fornisce tutte le informazioni previste dal Codice Civile. Ai sensi dell'art. 2427 comma 2 del Codice Civile, le informazioni contenute nella nota integrativa sono esposte secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico. La nota integrativa fornisce anche le informazioni previste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del C.C., pertanto l'ente è anche esonerato dalla redazione della relazione sulla gestione. Ai sensi dell'art. 2435-bis C.C. l'ente è esonerato dalla redazione del rendiconto finanziario.

Principi di redazione del bilancio

Nella redazione del presente bilancio sono stati rispettati i principi della chiarezza, nonché della rappresentazione veritiera e corretta, nonché il principio della rilevanza dettati dall'art. 2423 del C.C.. Inoltre, ai sensi dell'art. 2423-bis si precisa che:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- gli oneri e i ricavi e proventi sono stati considerati secondo il principio di competenza, indipendentemente dalla data del loro pagamento/incasso;
- sono stati considerati eventuali rischi e perdite, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- elementi eterogenei nelle singole poste di bilancio sono stati valutati singolarmente.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Il bilancio presentato dal direttore generale è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, aggiornato con il D.Lgs. 139/2015 (conversione della direttiva europea n. 34/2013/E), riguardanti il bilancio d'esercizio delle società di capitale. Esso è composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa. La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è quella stabilita dagli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile. Non sono state né aggiunte, né tolte voci, tranne le voci con valore zero che sono state omesse. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri. Lo stato patrimoniale e il conto economico così come le altre informazioni contenute in codesta nota integrativa rispecchiano pienamente le risultanze dei saldi delle scritture contabili.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni del Codice Civile (art. 2426 C.C.) e non sono variati rispetto all'esercizio precedente, salvo quanto espressamente illustrato di seguito.

Il presente bilancio è stato redatto in Euro. Gli importi dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati arrotondati ad unità di Euro. Le differenze da arrotondamento sono esposte tra le riserve del patrimonio netto mentre nel conto economico sono esposte nelle voci A.5 (altri ricavi e proventi) e nella voce B.14 (oneri diversi di gestione).

I criteri di valutazione adottati ed illustrati di seguito, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato dell'esercizio e sono tutti conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Conversione di importi in valuta estera

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. In particolare, le attività e le passività che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico alla voce 17-bis "Utili e perdite su cambi".

Stato patrimoniale - ATTIVO

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico. Alla data di chiusura del presente bilancio l'ente evidenziava un totale attivo pari ad Euro 3.406.171 (es.prec. Euro 3.804.453).

Immobilizzazioni immateriali

I componenti delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali e materiali) sono valutati al costo di acquisto o al costo di produzione, al netto degli ammortamenti.

Alle voci B.I.1 e B.I.2 in anni precedenti sono stati iscritti costi di impianto e di ampliamento e spese di ricerca e sviluppo, i quali alla data di chiusura del bilancio risultano interamente ammortizzati.

Le licenze software e le spese per la realizzazione della homepage vengono ammortizzate rispettivamente al 33,33% e al 20% e sono iscritte al valore residuo di Euro 18.781.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono state in parte acquisite con il trasferimento dell'azienda del primo gennaio 2014. Nel corso dell'esercizio sono stati intrapresi investimenti in immobilizzazioni immateriali per un totale di Euro 14.602 che si riferiscono esclusivamente all'acquisto di software.

Le altre movimentazioni riguardano gli ammortamenti delle spese di ricerca e sviluppo per Euro 1.921 e, del software per Euro 30.828. Nel corso dell'esercizio non sono state cedute immobilizzazioni immateriali.

La seguente tabella evidenzia le variazioni delle immobilizzazioni immateriali:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	10.462	87.158	382.382	8.399	488.401
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.462	85.237	347.375	8.399	451.473
Svalutazioni					
Valore di bilancio		1.921	35.007		36.928

Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni			14.602		14.602
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio		1.921	30.828		32.749
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni		-1.921	-16.226		-18.147
Valore di fine esercizio					
Costo	10.462	87.158	396.984	8.399	503.003
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.462	87.158	378.203	8.399	484.222
Svalutazioni					
Valore di bilancio			18.781		18.781

Immobilizzazioni materiali

Introduzione e valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto dei relativi fondi di ammortamento. Nel costo di acquisto non sono stati computati gli oneri finanziari.

Alla voce B.II.1 del bilancio sono stati iscritti fabbricati per un valore residuo di Euro 3.326. Gli impianti e macchinari che erano iscritti alla voce B.II.2 sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio. Il valore esposto alla voce B.II.3 di Euro 32.524 si riferisce alle attrezzature industriali e commerciali. Alla voce B.II.4 sono iscritte autovetture aziendali, dal valore residuo di Euro 10.852.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti. I coefficienti applicati sono i seguenti:

- Impianto telefonico 20%
- PC e accessori 20%
- Arredamento ufficio 12%
- Macchine ufficio elettroniche 20%
- Involucro cubo di ghiaccio 5%
- Autovettura 25%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad Euro 7.983 e riguardano macchine elettroniche d'ufficio (Euro 7.983). Nel corso dell'esercizio sono stati cedute immobilizza-

zioni materiali di costo storico pari ad Euro 1.454, i quali erano ammortizzati per Euro 1.292.

La seguente tabella evidenzia le variazioni delle immobilizzazioni materiali:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.048	26.953	283.702	70.365	387.068
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.419	26.763	228.652	52.278	310.112
Svalutazioni					
Valore di bilancio	3.629	190	55.050	18.087	76.956
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni			7.983		7.983
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			162		162
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	303	190	30.347	7.235	38.075
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni	-303	-190	-22.526	-7.235	-30.254
Valore di fine esercizio					
Costo	6.048	26.953	290.231	70.365	393.597
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.722	26.953	257.707	59.513	346.895
Svalutazioni					
Valore di bilancio	3.326		32.524	10.852	46.702

Operazioni di locazione finanziaria

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

L'ente non ha applicato riduzioni di valore alle immobilizzazioni iscritte in bilancio, in quanto non ne sussistono i presupposti. Gli ammortamenti sono stati effettuati per quote costanti secondo il metodo diretto, seguendo i piani di ammortamento predisposti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti medesimi.

Immobilizzazioni finanziarie

L'ente non possiede immobilizzazioni finanziarie in altre società oppure in altri enti.

Attivo circolante

Introduzione e valutazione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: Rimanenze

Le rimanenze di merci sono state iscritte in bilancio al valore di acquisto.

Per una miglior rappresentazione segue una tabella riepilogativa delle rimanenze e degli acconti:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Lavori in corso su ordinazione	Acconti (versati)	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	72.982	1.477.254	29.850	1.580.086
Variazione nell'esercizio	-21.148	-623.341	-29.850	-674.339
Valore di fine esercizio	51.834	853.913		905.747

Le rimanenze di magazzino sono state iscritte al costo specifico di acquisto, ammontano a Euro 51.834 e consistono in libri ed altri beni merce destinati alla rivendita. Per lo stock di libri con edizioni oramai datate, era già stata effettuata, per motivi di prudenza, una svalutazione civilistica di importo pari ad Euro 15.499 la quale è stata aumentata di Euro 14.776.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati al valore di realizzo e iscritti in bilancio per un importo pari ad Euro 853.913. Si tratta per Euro 136.343 di procedure di certificazione in corso di realizzazione, anche con riferimento all'Ecobonus 110%, per le quali l'ente alla data di chiusura del bilancio ha fatturato acconti per Euro 39.462 e per Euro 717.570 di nove progetti europei istituzionali in corso per cui sono stati incassati alla data di chiusura del bilancio acconti pari ad Euro 682.954.

Nell'esercizio non sono stati versati acconti i quali risulterebbero aperti in data di chiusura del bilancio.

Attivo circolante: Crediti

I crediti sono stati valutati considerando la loro esigibilità ed iscritti al loro valore nominale considerando il presumibile valore di realizzo; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti. L'ente non esercita la facoltà di valutare i crediti col criterio del costo ammortizzato ai sensi dell'OIC 15.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi:

	Crediti verso clienti	Crediti verso imprese controllanti	Crediti tributari	Attività per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti
Valore di inizio esercizio	165.987	556.649	21.498	13.245	149.876	907.255
Variazione nell'esercizio	34.836	99.804	-14.120	3.110	49.212	172.842
Valore di fine esercizio	200.823	656.453	7.378	16.355	199.088	1.080.097
<i>Quota scadente entro l'esercizio</i>	200.823	656.453	6.499		198.448	1.062.223
<i>Quota scadente oltre l'esercizio</i>			879		640	1.519
<i>Quota scadente oltre 5 anni</i>						

I crediti verso clienti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, in base al valore nominale per Euro 200.823. Tali crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo. Le fatture da emettere ammontano a Euro 8.000 mentre le note di credito da emettere ammontano ad Euro 300. Il fondo di svalutazione dei crediti di dubbio incasso ammonta a Euro 11.688. Tali crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

I crediti verso controllanti ammontano ad Euro 656.453 e si riferiscono ad una quota del fabbisogno di cassa di competenza 2022 non ancora liquidato alla data di chiusura del bilancio.

I crediti tributari ammontano a Euro 7.378 e riguardano i crediti d'imposta per l'acquisto di beni nuovi di cui alle leggi 160/19 e 187/20 maturati nel 2020 e nel 2022 (Euro 2.020), un credito IRES di Euro 3.617 e un credito per investimenti pubblicitari dell'anno 2021 di Euro 1.740. Il credito di imposta per l'acquisto di beni nuovi sarà utilizzabile in compensazione per Euro 879 oltre l'anno successivo.

Le imposte anticipate ammontano ad Euro 16.355 e sono state calcolate sia sugli accantonamenti al fondo rischi legali fiscalmente non deducibili effettuati in esercizi precedenti, sia alla svalutazione fiscalmente non riconosciuta del magazzino.

I crediti verso altri sono iscritti in bilancio per Euro 199.088 e si riferiscono a crediti diversi verso terzi (Euro 269) a cauzioni (Euro 640), a crediti per progetti istituzionali (Euro 48.800) e ad un credito verso istituti previdenziali per maternità e malattie dei dipendenti (Euro 149.211). Quest'ultimo importo è stato iscritto in bilancio in parte nel 2017 ed in parte nel 2018, in seguito alla richiesta da parte di INPS di modifica dell'inquadramento delle posizioni previdenziali da gestione INPS in regime privatistico a gestione ex INPDAP in regime pubblico. L'Agenzia sosteneva, con riferimento all'attività svolta di fatto, che l'inquadramento legittimo sia stato quello privatistico e in ragione di tale impostazione ha sempre continuato a versare i contributi previdenziali sia ordinari che minori presso tale comparto. Nella seconda metà del 2018 non addivenendo ad una soluzione, l'Agenzia ha presentato ricorso presso il Tribunale Ordinario di Bolzano richiedendo l'annullamento dell'iscrizione disposta dall'INPS. In primo grado la tesi dell'Agenzia è stata rigettata e per questo motivo è stato presentato nuovo ricorso in appello. Gli importi in questione sono relativi a contributi erogati dall'Agenzia diretta-

mente in busta paga ai dipendenti per prestazioni a carico di INPS, ma che non hanno potuto essere conguagliati con gli importi dovuti mensilmente all'ente previdenziale a causa della contestazione riguardante il tipo di inquadramento da parte di INPS. Tali contributi sono stati versati anche per gli anni 2019, 2020 e 2021, ma vista l'incertezza di allora sull'esito del nuovo ricorso intentato dall'Agenzia nei confronti di INPS si attendeva l'esito della controversia per poterli contabilizzare.

In gennaio 2022 la vertenza si è conclusa con una sentenza avversa all'Agenzia. Pertanto l'Agenzia si è impegnata ad adeguare a quanto richiesto e deciso in giudizio, modificando tutto i cedolini dei dipendenti a decorrere dal 2014 in avanti. Ciononostante, nel corso del secondo semestre del 2022, INPS ha preso atto della mutata natura giuridica dell'Agenzia, che da maggio 2019 è Ente Pubblico Economico e come tale obbligato al versamento dei contributi previdenziali presso il comparto privato di INPS. A fronte di tale cambiamento di posizione da parte di INPS, è stato nuovamente necessario riallineare tutte le posizioni dei collaboratori in organico da maggio 2019 in avanti.

In seguito a tali attività di riconciliazione delle posizioni previdenziali dei dipendenti, prima in adeguamento alla sentenza e poi in senso opposto in conformità della novella decisione di INPS nel riconoscere la natura privatistica dei contributi da versare, né INPS né l'Agenzia, sono ancora in grado di quantificare con precisione gli importi derivanti dai contributi minori (maternità, malattia, ecc.) per gli anni dal 2014 ad oggi. In ogni caso, alla data del presente bilancio, la Direzione ritiene che le condizioni per la recuperabilità di questi crediti siano ancora soddisfatte e che dovrebbero essere quantificate con precisione nel corso dell'esercizio 2023.

Si precisa che i debiti diversi verso terzi compresi nella voce C.II.5. quater comprendono un importo di Euro 269 che nell'esercizio precedente era classificato tra gli anticipi diversi nella voce C.I..5.

Tutti i crediti eccetto le cauzioni dovrebbero quindi essere esigibili entro l'esercizio successivo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa nella rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non risulta avere crediti relativi a operazioni che prevedono tale obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante: Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale. Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 1.282.195 e si riferiscono a denaro e valori in cassa (Euro 803) e a crediti bancari dell'ente (Euro 1.281.392), questi importi sono documentati dai relativi estratti conto bancari.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi e passivi sono stati rilevati in applicazione del principio di competenza delle spese e dei ricavi.

I ratei e risconti attivi pari a 72.649 Euro comprendono costi sostenuti nell'esercizio che in base al principio di competenza sono attribuibili interamente o in parte agli esercizi successivi e ricavi che riguardano l'esercizio in commento, che però verranno riscossi nell'esercizio successivo. Si tratta sostanzialmente di licenze software, abbonamenti a riviste e spese per manifestazioni fieristiche.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Stato patrimoniale – Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

L'Agenzia per l'Energia Alto Adige – CasaClima è un ente di diritto pubblico il quale non necessariamente deve essere dotato di un capitale. In sede di costituzione all'ente non è stato assegnato nessun fondo di dotazione. Alla data di chiusura dell'esercizio, l'ente non dispone né di un capitale sociale né di altre riserve.

Il patrimonio netto pari a Euro 286.156 riguarda l'utile dell'esercizio precedente riportato a nuovo (Euro 223.000), l'utile dell'esercizio in commento (Euro 63.158).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione risultato es. prec.		altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale								
Riserva da sovrapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale								
Riserve statutarie								
Totale altre riserve	-1				-1			-2
Riserva per operazioni di copertura dei flussi fin. Attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo	175.018		47.982					223.000
Utile (perdita) d'esercizio	47.982		-47.982				63.158	63.158
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	222.999				-1		63.158	286.156

Fondi ed accantonamenti

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati fatti coerentemente al principio della prudenza.

Negli esercizi precedenti è stato predisposto un fondo per rischi ed oneri (B.3) pari ad Euro 87.764; il fondo è stato creato con riferimento alle certificazioni effettuate dalla CasaClima stessa e con riferimento alle numerose certificazioni effettuate dalla preesistente società CasaClima Srl, in quanto l'ente con l'acquisto dell'azienda è subentrata in

tutti i rapporti giuridici esistenti. Il fondo dovrebbe coprire i costi di eventuali cause e rispettive spese legali. Il fondo è stato creato con la massima prudenza e copre tutti i possibili e probabili rischi alla data di chiusura dell'esercizio. Tale accantonamento è stato incrementato di 16.000 euro nel corso dell'esercizio 2021, in quanto il campo di attività dell'agenzia si è esteso al rilascio di asseverazioni per il cosiddetto Superbonus 110% e tali asseverazioni sono comunque soggette ad un certo grado di incertezza giuridica, per la cui eventuale responsabilità si ritiene necessario effettuare un accantonamento. L'accantonamento è stato calcolato in modo analitico e con la massima prudenza e, a giudizio della direzione, dovrebbe coprire tutti gli eventuali rischi sorti fino alla data di chiusura del bilancio.

Negli esercizi precedenti è stato effettuato un accantonamento di 49.700 Euro in relazione al già menzionato contenzioso con l'INPS per le incertezze relative all'inquadramento previdenziale dei dipendenti dell'Ente. Il procedimento di contenzioso di secondo grado si è concluso, come già detto, e si è concluso con una sentenza contro l'Agenzia, ma nel corso del 2022 l'INPS ha ritenuto che, essendo mutata la natura giuridica passando da Ente pubblico non economico a Ente pubblico economico a far data maggio 2019, l'Agenzia fosse inquadrata presso il comparto privatistico di INPS. In seguito a tale decisione, l'Agenzia, in adeguamento a quanto richiesto da INPS, dalla seconda metà dell'esercizio, si sta adoperando per sistemare tutti i cedolini di tutti i dipendenti, licenziati e non, per tutti gli esercizi a decorrere da maggio 2019 in avanti, sia per quanto riguarda gli adempimenti di carattere previdenziale che fiscale.

Al contempo, INPS deve verificare tutte le posizioni in corso di adeguamento al fine di determinare in via definitiva differenze rispetto a quanto versato in passato.

	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	153.464
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	153.464

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto ammonta ad Euro 521.732 e copre l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Qui di seguito si riporta la consistenza e l'evoluzione del fondo:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	514.654
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	173.032
Utilizzo nell'esercizio	165.954
Altre variazioni	
Totale variazioni	7.078
Valore di fine esercizio	521.732

Debiti

I debiti iscritti in bilancio vengono rilevati al valore nominale. La società non esercita la facoltà di valutare i debiti col criterio del costo ammortizzato ai sensi del nuovo OIC 19.

In bilancio non sono iscritti debiti in valuta.

Variazioni e scadenza dei debiti:

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso istituti di credito	2.107	990	3.097	3.097		
Acconti	1.144.690	-422.274	722.416	722.416		
Debiti verso fornitori	382.672	-15.217	367.455	367.455		
Debiti tributari	92.293	14.700	106.993	106.993		
Debiti verso istituti di prev. e sicurezza sociale	113.941	3.681	117.622	117.622		
Altri debiti	266.223	62.186	328.409	328.409		
Totale debiti	2.001.926	-355.934	1.645.992	1.645.992		

I debiti verso istituti di crediti ammontano ad Euro 3.097 e si riferiscono ad una carta di credito aziendale.

I debiti per acconti percepiti ammontano a 722.416 Euro e si riferiscono principalmente a diverse attività di certificazione (Euro 39.462) ed a progetti europei (Euro 682.954). Questi acconti dovrebbero avere scadenza non oltre l'esercizio 2023.

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a Euro 367.455 e comprendono per Euro 295.097 fatture ancora da ricevere. Sono esigibili entro l'esercizio successivo.

I debiti tributari pari a Euro 106.993 riguardano soprattutto ritenute d'acconto operate su compensi corrisposti a professionisti (Euro 10.630), ritenute su stipendi (Euro 66.180), l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR (Euro 828), il debito IVA (Euro 24.100) ed il debito IRAP (Euro 5.255).

I debiti verso istituti previdenziali di complessivi Euro 117.622, riguardano debiti verso l'INPS (Euro 86.441), Laborfond (Euro 16.510) e altri fondi (Euro 13.449), l'INAIL (Euro 1.140) ed associazioni sindacali (Euro 82).

Gli altri debiti ammontano ad Euro 328.409 e si riferiscono soprattutto a debiti verso dipendenti (145.964 Euro), debiti per ferie non godute, la 14° mensilità ed i relativi contributi (Euro 182.016) e altri debiti diversi (Euro 429).

Suddivisione di debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa nella rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In bilancio non risultano iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'ente nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

All'Agenzia non sono stati concessi finanziamenti da parte della Provincia Autonoma di Bolzano.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi pari a 798.827 Euro riguardano principalmente i ricavi relativi all'utilizzo del marchio partner CasaClima (Euro 166.125) ed corrispettivi già interamente incassati da parte della Provincia Autonoma di Bolzano per il progetto, in particolare con riferimento ad un progetto denominato "Diagnosi Energetiche" (Euro 536.580), il quale dovrebbe concludersi nell'esercizio successivo. La voce di bilancio comprende inoltre i risconti passivi relativi al bonus investimenti (Euro 2.702) ed altri ratei passivi per Euro 10.512.

Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi. La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e zone geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

I ricavi (A.1) ammontano a Euro 2.738.298. Gran parte dei ricavi provengono dalle certificazioni eseguite, da servizi di consulenza nel settore energetico, dall'organizzazione di corsi di formazione e dalla vendita dei diritti di marchio nonché dalla vendita di libri.

Come si può evincere dalla descrizione dell'attività di cui sopra, si tratta sostanzialmente di ricavi di attività commerciali, ma ciò non significa che l'ente non sia comunque prevalentemente impegnato in un'attività istituzionale non commerciale, soprattutto perché nessun reddito diretto è generato dall'attività istituzionale dell'Agenzia.

Le variazioni dei lavori in corso su ordinazione (A.3) ammontano ad Euro -623.341. In particolare, si riferiscono alle variazioni delle certificazioni in corso di realizzazione per Euro -79.900 e a progetti istituzionali per Euro -543.441.

Tutti i progetti sono stati valutati a ricavi maturati, anche in virtù del fatto che in caso di un'eventuale risoluzione di progetti, i rispettivi servizi finora eseguiti sono comunque addebitabili per contratto.

I ricavi diversi (A.5) ammontano ad Euro 2.166.543 e si riferiscono principalmente a contributi concessi dalla Provincia Autonoma di Bolzano per il sostegno dell'attività istituzionale (Euro 2.144.428), altri contributi pubblici (Euro 4.404), sopravvenienze attive ed arrotondamenti (Euro 14.595), lo scioglimento di una quota del fondo svalutazione crediti (Euro 416), oltre ad altri ricavi diversi (Euro 2.700).

Il totale del valore della produzione ammonta ad Euro 4.281.500 (es.prec. Euro 4.013.972).

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione

con i ricavi.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (B.6) ammontano ad Euro 62.009. I costi riguardano principalmente l'acquisto di materiale tipografico (Euro 34.315), carburanti per le auto aziendali (Euro 6.485), materiali di consumo (Euro 10.190) e beni materiali di modico valore (Euro 3.469).

Gli oneri per servizi (B.7) ammontano ad Euro 1.485.696 e riguardano costi per servizi forniti da terzi inerenti all'attività operativa. Le posizioni più rilevanti riguardano le spese per prestazioni professionali relative alla certificazione di edifici CasaClima (Euro 535.748), servizi per attività promozionali, eventi e pubblicità (Euro 421.721), consulenze di traduzione (Euro 32.486), spese per licenze software (35.772) onorari a docenti (Euro 56.107) e per il resto altri servizi amministrativi.

I costi per godimento di beni di terzi (B.8) ammontano a Euro 194.396 e si riferiscono quasi esclusivamente alla locazione degli uffici dell'ente ed alle relative spese accessorie.

Gli oneri del personale (B.9) ammontano complessivamente ad Euro 2.337.321.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (B.10.a) ed immobilizzazioni materiali (B.10.b) sono già stati analizzati precedentemente nella nota integrativa ed ammontano rispettivamente ad Euro 32.749 ed Euro 38.078.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante (B.10.d) ammontano ad Euro 1.000.

Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (B.11) ammontano ad Euro 21.147 e si riferiscono a libri destinati alla rivendita e targhette da applicare sugli edifici certificati. Come indicato sopra, una svalutazione civilistica di 14.776 Euro è stata eseguita per libri di edizioni datate.

Il costo per oneri diversi di gestione (B.14) ammonta a Euro 3.361 e riguarda sostanzialmente pagamenti obbligatori di spese e contributi.

Il totale dei costi di produzione ammonta ad Euro 4.175.758 (es.prec. Euro 3.931.052). Conseguentemente è stato realizzato un risultato operativo positivo pari di Euro 105.742 (es.prec. Euro 82.920).

Proventi e oneri finanziari

I proventi (C16.d) e gli oneri (C.17) finanziari dell'esercizio sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Il loro valore ammonta rispettivamente ad Euro 1.020 ed Euro -83. Complessivamente il saldo della gestione finanziaria è positivo ed ammonta ad Euro 937 (es.prec. Euro 1.234)

L'ente non detiene partecipazioni in altre imprese. Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Proventi e oneri straordinari

Il D.Lgs. 139/2015 ha eliminato la sezione straordinaria del conto economico, pertanto i relativi costi ed i ricavi sono stati contabilizzati per natura nelle relative voci del conto economico e sono inoltre da considerarsi di importo di minore rilevanza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono imputate a conto economico secondo le aliquote e le norme fiscali vigenti. Nello stato patrimoniale, alla voce debiti tributari, sono esposti i debiti tributari al netto di acconti e ritenute, mentre alla voce crediti tributari sono esposti eventuali crediti tributari. Sono inoltre contabilizzate per competenza le imposte anticipate e differite derivanti dalle differenze temporanee di natura fiscale.

Conformemente al principio della prudenza, le imposte anticipate sono rilevate solo in presenza della ragionevole certezza del loro futuro recupero

Alla voce 20 del conto economico sono esposte le imposte dell'esercizio che si compongono come segue:

<i>Imposte dell'esercizio</i>	IRES (24%)	IRAP (3,9%)	Somma
Imposte correnti	31.844	14.788	46.632
Imposte relative ad esercizi precedenti	-3.546	436	-3.111
Imposte anticipate	0	0	0
Somma imposte conto economico	28.298	15.224	43.521

L'esercizio in commento chiude con un utile di Euro 63.158.

Altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Compensi ad amministratori e sindaci

L'Agenzia non ha corrisposto comensi ad amministratori e sindaci. La direzione dell'ente pubblico economico svolge il proprio incarico in forza di contratti da lavoro dipendente e non vi sindaci in carica.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso al revisore legale dei conti ammonta ad Euro 8.000.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il nuovo schema di Stato Patrimoniale, così come modificato dal D.Lgs. 139/2015 non prevede più l'esposizione in calce al passivo dei conti d'ordine. Tuttavia le relative informazioni vengono fornite in questa sezione della Nota Integrativa, in quanto rilevanti per conoscere gli impegni assunti dalla società.

Alla data di chiusura del bilancio l'Agenzia ha ricevuto una fidejussione bancaria di Euro 1.000,56 da parte di Athesia Druck, nonché prestatore:

- una fidejussione bancaria di Euro 32.184,00 a favore del proprietario della sede aziendale (NOI Spa)
- una fidejussione bancaria a favore di Comunità Comprensoriale Val Pusteria (Euro 513,00)
- una fidejussione assicurativa a favore di Agenzia del Demanio Campania: Euro 100,00

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dall'ente

L'ente non ha emesso altri strumenti finanziari.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha destinato finanziamenti in via esclusiva ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate dall'ente con parti correlate sono da ritenersi realizzate a normali condizioni di mercato.

Accordi fuori bilancio

Nell'esercizio in oggetto l'ente non ha stretto accordi fuori bilancio che nell'ottica dei loro effetti patrimoniali, finanziari ed economici e/o dei rischi e dei benefici da essi derivanti e/o derivati, fossero tali da avere un effetto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data di chiusura del presente bilancio si è conclusa una vertenza di secondo grado con l'INPS sul corretto inquadramento previdenziale dei propri dipendenti a sfavore dell'Agenzia. Come già indicato con maggior dettaglio nella sezione relativa agli altri crediti di questa nota integrativa, alla quale si rinvia, vi è allo stato attuale un grado di incertezza sulla quantificazione del credito che l'Agenzia vanta nei confronti dell'INPS, siccome con riferimento alla data di chiusura del presente bilancio attualmente non è ancora possibile determinare con esattezza tali importi. La direzione comunque ritiene che sussistano ancora i presupposti per la recuperabilità dei crediti iscritti in bilancio e afferma che nel corso dell'esercizio 2023 questi saranno quantificati con esattezza.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Nel corso dell'esercizio L'ente non ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

Informazioni ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

L'ente è soggetto a direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Bolzano.

Informazioni ai sensi dell'art. 1 comma 125 L. n. 124 del 4 agosto 2017

In riferimento all'art. 1, comma 125-bis, Legge n. 124/2017 si segnala che l'Agenzia per l'Energia Alto Adige – CasaClima (codice fiscale 02818150217) ha ricevuto, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, ossia nel 2022, sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti pubblici in denaro o in natura, non aventi carattere generale, che vengono dettagliati nella seguente tabella:

Provvidenze pubbliche ricevute			
2022			
Soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
Regione Lombardia	20.289,35 €	14.01.2022	Progetto ALPGOV 2 - Enhancing the Governance Mechanisms of the european strategy for the alpine

			regions.
Provincia Auto-noma di Bolzano	516.648,84 €	14.02.2022	Grundfinanzierung - Contributo di base Delibera n. 1095 / 2020
Provincia Auto-noma di Bolzano	40.000,00 €	08.07.2022	Grundfinanzierung - Contributo di base Delibera n. 978 / 2021
Provincia Auto-noma di Bolzano	624.381,00 €	08.07.2022	Grundfinanzierung - Contributo di base Delibera n. 17 / 2022
Provincia Auto-noma di Bolzano	35.119,93 €	01.08.2022	Progetto "BUILDUP" - Programma operativo „Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione“ FESR 2014-2020 - FESR1022
Provincia Auto-noma di Bolzano	3.413,75 €	14.06.2022	Progetto "E21@NOI " - Programma operativo „Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione“ FESR 2014-2020 - FESR1095
Provincia Auto-noma di Bolzano	64.156,11 €	11.08.2022	Progetto "GPP4Build" - Interreg V-A Italia-Austria - ITAT1079
Regione Lombardia	29.893,10 €	06.10.2022	Progetto ALPGOV 2 - Enhancing the Governance Mechanisms of the european strategy for the alpine regions.
Regione Lombardia	8.855,74 €	01.12.2022	Progetto ALPGOV 2 - Enhancing the Governance Mechanisms of the european strategy for the alpine regions.
AFT-ENEFA France	25.468,80 €	18.03.2022	Progetto Erasmus + - Green insulation skills for construction workers
European Commission	69.596,06 €	19.10.2022	EUSALP Italian Presidency
Provincia Auto-noma di Bolzano	7.420,00 €	28.10.2022	Progetto FAO Armenia - Forest resilience of Armenia, enhancing adaptation and rural green growth via mitigation
Aristotelio Panepistimio Thessalonikis - Eidikos Log Kondylion Erevnas	54.372,30 €	09.12.2022	Progetto 101076424 — LIFE21-CET-AUDITS-EnRAINER - Energy Transition Audits towards Decarbonization

Inoltre aiuti di Stato di cui all’art. 52, Legge n. 234/2012 oggetto di obbligo di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato ricevuti dall'Agenzia per l'Energia Alto Adige – CasaClima (codice fiscale 02818150217) nell’esercizio 2022 sono indicati nella sezione trasparenza a cui si rinvia:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jsp>
x

Informazioni aggiuntive

Si precisa che i criteri di valutazione adottati corrispondono alle previsioni della norma

civilistica. Il presente bilancio e la relativa nota integrativa di cui è parte integrante, forniscono una rappresentazione veritiera della situazione economica e finanziaria nonché del risultato dell'esercizio. Il rispetto delle previsioni dell'Art. 2427 c.c. è seguito conformemente al principio di chiarezza del bilancio.

Si precisa, ai sensi dell'art. 2428 co. 3 punti 3 e 4, che la società non possiede non ha acquistato o ceduto azioni proprie o della controllante nemmeno attraverso società fiduciarie o interposte persone.

Osservazioni conclusive

La direzione assicura che le risultanze del bilancio relativo all'esercizio 2022 corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Si avverte altresì che i dati riportati nelle tabelle della presente nota integrativa devono essere depositati presso la Camera di Commercio sotto forma di tabelle standardizzate in formato XBRL. La società deposita inoltre la presente nota integrativa anche in formato PDF, al fine di garantire una migliore leggibilità e consultazione delle informazioni in essa contenute.

Proposta di delibera

La direzione propone

- l'approvazione del presente bilancio al 31 dicembre 2022, che riporta un utile di Euro 63.157,85 nella presente forma e
- di riportare a nuovo l'utile dell'esercizio.

Bolzano, 29 marzo 2023

Il direttore generale

(Ulrich Santa)

RENDICONTO FINANZIARIO - metodo indiretto
Agenzia per l'Energia Alto Adige - CasaClima
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2022

	ESERCIZIO 2022	2.021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	63.158	47.982
Imposte sul reddito	43.521	36.172
Interessi passivi/(attivi)	-1.017	-1.260
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	93	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	105.755	82.894
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	173.032	171.758
Ammortamenti delle immobilizzazioni	70.827	85.975
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-5	-2
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	243.854	257.731
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	349.609	340.625
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	674.339	431.161
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	-34.836	11.330
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-15.217	-31.131
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	-15.003	-17.518
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	-112.583	146.993
<i>Variazione immobilizzazioni materiali destinate alla vendita</i>	0	0
<i>Variazione crediti commerciali verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti</i>	-99.804	-467.969
<i>Variazione crediti tributari</i>	14.120	10.934
<i>Variazione crediti verso altri</i>	-49.212	310
<i>Variazione nei debiti finanziari a breve termine</i>	0	0
<i>Variazione anticipi da clienti (acconti)</i>	-422.274	-674.434
<i>Variazione debiti rappresentati da titoli di credito</i>	0	0
<i>Variazione debiti commerciali verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti</i>	0	0
<i>Variazione debiti tributari</i>	14.700	27.794
<i>Variazione debiti verso enti previdenziali</i>	3.681	6.191
<i>Variazione debiti verso altri</i>	62.186	20.634
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-476.603	-1.076.540
Totale variazioni del capitale circolante netto	20.097	-535.705
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	369.706	-195.080
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.017	1.260
(Imposte sul reddito pagate)	-46.632	-46.749
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-165.954	-165.250
Altri incassi/(pagamenti)	2	2
Totale altre rettifiche	-211.567	-210.737
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	158.139	-405.817
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-7.983	-10.290
Disinvestimenti	69	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-14.602	-23.268
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-22.516	-33.558

<u>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</u>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	990	2.063
	<i>accensione mutui bancari</i>	0
	<i>Variazione dei debiti/crediti finanziari vs. imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti</i>	0
	<i>Variazione obbligazioni</i>	0
	<i>Variazione obbligazioni convertibili</i>	0
	<i>variazione debiti verso soci per finanziamenti a medio/lungo termine</i>	0
	<i>variazione debiti verso altri finanziatori a medio/lungo termine</i>	0
Accensione finanziamenti	0	0
	<i>rimborso mutui bancari</i>	0
	<i>Variazione dei debiti/crediti finanziari vs. imprese controllate, collegate e controllanti</i>	0
	<i>Variazione obbligazioni</i>	0
	<i>Variazione obbligazioni convertibili</i>	0
	<i>variazione debiti verso soci per finanziamenti a medio/lungo termine</i>	0
	<i>variazione debiti verso altri finanziatori a medio/lungo termine</i>	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	1
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	990	2.064
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	136.613	-437.311
<u>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</u>		
<u>Disponibilità liquide a inizio esercizio</u>		
Depositi bancari e postali	1.144.079	1.582.150
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.503	743
<i>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</i>	<i>1.145.582</i>	<i>1.582.893</i>
<i>di cui non liberamente utilizzabili</i>		
<u>Disponibilità liquide a fine esercizio</u>		
Depositi bancari e postali	1.281.392	1.144.079
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	803	1.503
<i>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</i>	<i>1.282.195</i>	<i>1.145.582</i>
<i>di cui non liberamente utilizzabili</i>		

AGENZIA PER L'ENERGIA ALTO ADIGE - CASA CLIMA

Sede in BOLZANO - BOZEN VIA A. VOLTA 13/A
Registro Imprese di n. - C.F. 02818150217
R.E.A. di n. - Partita IVA 02818150217

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai soci della AGENZIA PER L'ENERGIA ALTO ADIGE - CASA CLIMA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AGENZIA PER L'ENERGIA ALTO ADIGE - CASA CLIMA, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società AGENZIA PER L'ENERGIA ALTO ADIGE - CASA CLIMA al 31/12/2022 del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale,

nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2 lettera e) del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della AGENZIA PER L'ENERGIA ALTO ADIGE - CASA CLIMA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AGENZIA PER L'ENERGIA ALTO ADIGE - CASA CLIMA al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società AGENZIA PER L'ENERGIA ALTO ADIGE - CASA CLIMA al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

BOLZANO - BOZEN, il 31/03/2023

Il Revisore
Ivan Clemente